



TEMA ROTARY 2004-2005 : **CELEBRIAMO IL ROTARY**

BOLLETTINO N. 33 – Volume 19 –

Presidente: **Maurizio Salvetti**

Redazione: E. Agazzi, E. Civardi, E. Crotti

APRILE : MESE DELLA RIVISTA ROTARIANA

Conviviale n° 33

Lunedì 4 aprile 2005

RISTORANTE "GOLF CLUB L'ALBENZA"

R.Y.L.A. 2005

"Le istituzioni sociali e non profit: una realtà in crescita"

Simone Giudici e Camilla Rota raccontano la loro esperienza

Prossimi Incontri:

Lunedì 11 aprile: Ore 20.00 in sede con coniugi. Prof. **Claudio Franceschi** relazionerà sul tema "Invecchiamento tra genetica e ambiente".

Lunedì 18 aprile: Ore 20.00 in sede. **Serata tra amici.** Un gruppo di nostri soci è presente a Zottegem per uno scambio di amicizia tra i Rotary Club di Zottegem, Nice Baie des Anges, Bergamo Ovest e Sion.

Lunedì 25 aprile: Riunione sospesa per festività.

Lunedì 2 maggio: ore 19.30 cena presso l'Accademia Carrara. Al termine, ore 21.00 circa, **visita guidata della mostra Cézanne Renoir** a gruppi. Con Coniugi. Prenotazione obbligatoria entro il 27 aprile.

Lunedì 9 maggio: Ore 20.00 in sede con coniugi. **Emilio Civardi** tratterà il tema: "Sovrappeso: la validità dell'approccio bio-psico-sociale".

Conviviale n. 32

RISTORANTE "GOLF CLUB L'ALBENZA"

lunedì 21 marzo 2005

Soci presenti: M. Salvetti – Presidente, PDG R. Cortinovis, E. Agazzi, F. Benelli, F. Calarco, A. Colli, M. Conforti, E. Crotti, G. De Beni, M. Denti, P. Fachinetti, F. Leonelli, R. Magri, P. Manzoni, P. Minotti, S. Moro, E. Peroni, A. Piceni, A. M. Poletti, G. Ribolla, G. Rota, P. Signori, M. Strazzabosco, L. Vezzi.

Hanno segnalato la loro assenza: G. Albani, C. Antonuccio, G. Barcella, U. Botti, M. Caffi, L. Cividini, E. Curnis, G. De Biasi, F. Della Volta, E. Gambirasio, R. Giavazzi, L. Gritti, R. Guatterini, M. Jannone, G. Locatelli, L. Locatelli, C. Longhi, G. Lupini, P. Magnetti, G. Pagnoncelli, R. Perego, P. Pozzetti, P. Pozzoni, L. Scaglioni.

Soci di altri Club: Alessandro Bertacchi del R.C. Milano International

Totale Soci: 24 su 59 (1 socio in assenza giustificata) = 40,67%

Totale Presenze: 25

Percentuale assiduità mese di marzo: 44,84%

SEGRETARIO: EMILIO AGAZZI

VIA F. COGHETTI, 108 – 24128 BERGAMO – TEL. 035-255.014 – FAX 035-250.164 E-MAIL: emilioagazzi@graficaearte.it

Sintesi della serata del 21 marzo 2005 "Parliamo di Rotary"



Una serata che dovrebbe vederci numerosi, forse più che a quelle dove si trattano argomenti senz'altro interessanti che riguardano la cultura, l'arte, la professione, il tempo libero, perché "Parlare di Rotary" oltre che esprimere le proprie idee, significa orientare l'attività del Club al concetto di servizio ed essere su questo informati. Speriamo di incontrarci più numerosi la prossima volta.

Il **Presidente Maurizio** ha confermato la costituzione del nono Club del Gruppo Orobico: è il **Dalmine Centenario**, al quale auguriamo tanti successi.

Si raccomanda la partecipazione al **Congresso distrettuale del Centenario** che si terrà a Milano al Teatro Dal Verme dal 9 al 10 aprile prossimi (vedi bollettino precedente e la mail inviata ad ogni socio da Barbara). Il programma prevede, tra gli altri temi, tutti interessanti, un intervento di Mons. Ravasi, la cui straordinaria dialettica è a tutti nota.

Maurizio ricorda le altre iniziative in corso:

- il perenne appoggio alla **Casa di Riposo** di Brembate (bravi Maria Conforti e Gianni Albani che hanno vivacizzato e

addolcito la festa di Carnevale) presso la quale sarà organizzato all'inizio della bella stagione una colorita festa circense con la nostra presenza e il nostro contributo.

- Per il Galà annuale a favore dell'Hospice per malati terminali acquisteremo alcuni biglietti a disposizione dei soci alla solita cifra.

- Per il 15-20 aprile è organizzata la **gita a Zottegem** (Belgio) dai nostri gemelli, con la partecipazione degli amici di Nice Baie des Anges, e Sion; sono iscritti 22 soci, consorti compresi. Per il prossimo anno si prevede l'incontro a Bergamo con i nostri Club gemelli per concretizzare un'iniziativa di servizio in comune che interessi il nostro territorio.

- Per il 2 maggio p.v. è organizzata una **visita all'Accademia Carrara**, a noi riservata, con cena in loco, cui parteciperanno alcuni aderenti all'Ente Nazionale Sordomuti, con i quali dovremmo instaurare un rapporto di cordiale collaborazione perché si sentano meno isolati e più coinvolti alla vita attiva che li circonda.

Dopo aver sottolineato lo scopo della nostra iniziativa destinata a portare cultura in una zona depressa del Nepal, in modo da non fare beneficenza fine a sé stessa, ma dare significato alla frase "ti insegno a zappare la terra per poter seminare il frumento e procurarti il pane" Maurizio passa la parola al nostro socio **Simone Moro**, promotore con Roberto Magri dell'iniziativa primaria che caratterizza gli ultimi anni del nostro Club, a partire dalla presidenza di Renato Guatterini: l'imponente restauro, meglio la ricostruzione di una **scuola a Kathmandu**. Nonostante siano sorte serie difficoltà di carattere logistico e politico che hanno ostacolato i lavori in corso da alcuni mesi Simone assicura che ora tutto procede regolarmente; lo documentano le varie immagini che scorrono sullo schermo, scattate dallo stesso Simone tra una scalata e l'altra. La scuola sorge a 1000 m. d'altezza, è costruita su due livelli, ospiterà 9 maestri e 396 bambini che frequentano attualmente 9 livelli scolastici (pari alle 5 elementari più le 4 medie), ma destinata a 11 livelli, fino a formare i futuri maestri della stessa scuola.

Regolarmente riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione del Nepal, la scuola si trova nella zona dell'Himalaia precisamente a Syadul, in un'ampia conca, dove stranamente maturano coloratissimi, profumati e saporiti mandarini, fonte di sostentamento per i residenti. Per frequentare la scuola i bambini dei paesi limitrofi devono camminare per oltre 2 ore (l'inizio della lezioni è alle ore 10). Per arrivare alla scuola da Kathmandu, il turista o il visitatore deve percorrere 100 km in fuoristrada e proseguire a piedi per 3 ore (con le gambe di Simone!). L'invito a visitare la scuola è da subito rivolto ai soci che con Simone vogliono parte-

cipare alla festa di inaugurazione.

Le immagini proiettate hanno documentato ampiamente l'efficienza dell'iniziativa, le difficoltà nella realizzazione per l'assoluta mancanza di mezzi meccanici e di elettricità, la tenacia e la fatica degli abitanti per vedere finalmente realizzata

la loro scuola; pietre, legnami, ghiaia e sabbia sono stati ricavati a suon di piccone dalla loro terra, mentre l'altro materiale come tondini di ferro e cemento sono stati caricati a spalla per un cammino di quasi 4 ore. Il nostro progetto è l'unico iniziato prima dei disordini politici e sociali e portato a termine. La

stampa locale ha già menzionato questa nostra iniziativa e Simone sta provvedendo a realizzare una targa che porta su una facciata della scuola, assieme al logo del Rotary International ricorderà ai posteri il R.C. di Bergamo Ovest. Bravo Simone e grazie a tutti i soci!

(Emilio A.)



Dalla Segreteria

Riceviamo da **Giorgio Bruno Rossi** Presidente Commissione Volontari del Rotary

Milano 22 marzo 2005

Caro Presidente,

La Commissione Distrettuale dei Volontari del Rotary ha un proprio sito: www.volontaridelrotary2040.it, che ti chiedo di voler portare a conoscenza dei tuoi soci, magari dandone notizia sul tuo bollettino.

Abbiamo già un significativo gruppo di rotariani che iscritti, ma certo più siamo, meglio possiamo essere utili in caso di necessità.

Ti ricordo che la Commissione ha, tra l'altro, la funzione di fornire i servizi dei Volontari ai programmi del Rotary International e della Fondazione, e di aiutare i Club nei loro progetti di servizio.

Ti ringrazio per quanto vorrai fare, e ti prego di gradire i miei più amichevoli saluti

Handwritten signature of Giorgio Bruno Rossi in black ink.

Il Segretario Emilio ha ricevuto da Evanston una scheda da compilare nel caso in cui uno o più soci intendano partecipare alla **Convention Internazionale di Chicago dal 18 al 22 giugno 2005**. Gli interessati sono quindi pregati di contattare Emilio (035-255014 – 335-7686086).

Riceviamo dall'amico PDG Renato

Carissimo Maurizio,

in occasione dell'uscita del primo numero cartaceo del glossario dedicato alle professioni, sento l'obbligo di fartene avere una copia per dire, da parte mia e di tutta la Commissione distrettuale per l'Alfabetizzazione, un vivo grazie a te e ai tuoi soci per il contributo fattivo alla realizzazione del programma per l'alfabetizzazione.

Senza il Vs. apporto non potremo andare avanti.

Con viva cordialità. Un abbraccio *Renato Cortinovis*

Bergamo, febbraio 2005

I ROTARY CLUB VERONA E VERONA NORD organizzano
IL 21 MAGGIO 2005 UN TOUR IN MOTO: "LA LESSINIA ED I CIMBRI"
Col patrocinio dell'Associazione Motociclisti Rotariani d'Italia

Programma del tour:

Ore 9.00 - Ritrovo presso parcheggio esterno Porta Palio a Verona, circonvallazione via Galliano.

Ore 9.30 - Partenza tour con destinazione Valpolicella, Negrar, Fane, Ponte di Veia:

- Sosta e visita Ponte di Veia con pausa caffè.

Ore 10.30 - Partenza con destinazione S.Anna D'Alfaedo, Erbezzo, Bosco Chiesanuova, San Giorgio, Camposilvano, Selva di Progno, Campofontana, Bolca.

Ore 12.30 - Sosta pranzo a Bolca, con piatti tipici regionali.

Ore 14.00 - Visita Museo dei fossili di Bolca.

Ore 15.30 - Partenza con destinazione Vestenanova, S.Giovanni Ilarione, Soave.

Ore 16.30 - Sosta a Soave in cantina tipica con degustazione vini.

Ore 18.00 - Arrivo a Verona e fine tour.

Maggiori informazioni e modulo di iscrizione presso Barbara in Segreteria

tel: 035-223020 e-mail segreteria@rotarybergamoovest.it



ARETE
21 MARZO 2005

Buon Compleanno a

Ferdinando Traversi 4 aprile

Luigi Locatelli 7 aprile

Piero Pozzoni 7 aprile

Alessandro Colli 23 aprile



TORO
17 APRILE 2005

NEI CLUB OROBICI

R.C. BERGAMO

Lunedì 4 aprile: ore 20.00. Riunione serale, con familiari ed amici, presso il ristorante Colonna. Relatore il socio prof. **Tancredi Bianchi** sul tema "Opportunità e limiti dell'impresa familiare".

Lunedì 11 aprile: ore 12.45. Riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore il socio **Hans Peter Schwederski** sul tema "Lifestyle italiano e tedesco – trattato soggettivo".

Lunedì 18 aprile: ore 12.45. Riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore il socio **Roberto Bercè** sul tema "Basilea 2".

R.C. BERGAMO CITTA' ALTA

Giovedì 7 aprile: Dalle ore 18, visita alla mostra "Cézanne - Renoir: 30 capolavori dal Musée de l'Orangerie", presso la Galleria d'Arte Moderna. Seguirà la conviviale alla Taverna del Colleoni.

Giovedì 14 aprile: Ore 20 alla Taverna. Un incontro con il dott. **Enzo Angeli** sul tema: "Le nuove frontiere della radiologia interventistica".

R.C. BERGAMO NORD

Martedì 5 aprile: Sede sociale Hotel Cristallo Palace. Ore 20 – Argomento da definire

R.C. BERGAMO SUD

Giovedì 7 aprile: "Parliamone tra noi".

Giovedì 14 aprile: Incontro con i cinque componenti del Gruppo G.S.E. 2004-2005 in scambio con il Distretto 7930.

R.C. ROMANO DI LOMBARDIA

Martedì 5 aprile: ore 20.00 – Risto Antico Borgo La Muratela, Cologno al Serio "La Via Lattea: il Cammino di Santiago". Relatore mons. **Tarcisio Tironi**, Prevosto di Romano di Lombardia.

R.C. SARNICO E DELLA VALLE CAVALLINA

Lunedì 4 aprile: ore 20.00 alla Rossera. Conte Bonaventura Grumelli Pedrocca, la vera storia del vino Valcalepio

Lunedì 11 aprile: ore 20.00 a Sorrisole II disagio nell'età adulta

Venerdì 15 aprile: ore 20.00 a Ganda Lo spettacolo delle Stelle

R.C. TREVIGLIO e della PIANURA BERGAMASCA

Mercoledì 6 aprile: Ore 20.00 Ristorante Perry's – BREBEMI sviluppo sul territorio.

ROTARACT CLUB BERGAMO

Venerdì 15 aprile: Ore 20.30, presso il ristorante "La Gradisca" in Borgo Santa Caterina - Bergamo. Ospite e relatore della serata sarà la Dott.ssa **Roberta Di Silvestro**, Vice Prefetto di Bergamo e responsabile dell'area IVbis. L'argomento trattato verterà sulla sicurezza delle nostre strade.

Segreteria R.C. Bergamo Ovest - Tel. e fax +39 035-223020
e mail: segreteria@rotarybergamoovest.it - web: www.rotarybergamoovest.it

Decima Lettera del Governatore

Caro Presidente e Caro Segretario,

Aprile è il mese dedicato alla stampa rotariana, alla illustrazione dell'impegno costante attuato per raggiungere tutti i Soci con strumenti di comunicazione adeguati, coinvolgendoli non solo nella dimensione locale del nostro sodalizio, ma anche in quella allargata al livello nazionale ed internazionale. La stampa rotariana serve queste dimensioni con testate diverse per contenuti e formati, ma saggiamente uniformati al mantenimento di una solida unità di intenti, di azione e di immagine del sodalizio che assicuri al Rotary facile e immediata identificabilità.

Mi riferisco evidentemente a *The Rotarian*, a *Rotary World*; ma anche a *Rotary e Realtà Nuova*, oltre che al notiziario distrettuale.

The Rotarian è la rivista ufficiale in lingua inglese, diffusa in tutti i Paesi in cui il Rotary è presente e attivo, sostenuta nella sua missione dalle Riviste Regionali, erroneamente chiamate nazionali, come la Rivista Rotary dei Distretti d'Italia, Malta, Albania e San Marino.

Proprio quest'ultima, nei mesi appena trascorsi, è stata oggetto di un profondo e significativo cambiamento, volto a conferirle una connotazione maggiormente giornalistica, attraverso spazi nuovi per temi di interesse diffuso, legati a vicende nelle quali il Rotary è comunque coinvolto. Ritengo assolutamente necessario in questa mia lettera mensile esporre in modo molto sintetico il cammino percorso in tema di stampa rotariana in quest'anno del centenario, i risultati che con tutti i colleghi Governatori dei distretti italiani siamo riusciti a conseguire e che, d'intesa con i nostri successori, ci auguriamo di consolidare.

Com'è a tutti noto, "Rotary" è la rivista storica dei nostri Distretti sin dal 1924; successivamente omologata (*) dal Rotary International come rivista ufficiale in lingua italiana. Nel 1972, i Governatori italiani ed altri rotariani eminenti promossero l' "Istituto per le pubblicazioni e studi rotariani", il cui nome fu mutato nel 1996 in Istituto Culturale Rotariano (I.C.R.) con lo scopo di pubblicare "Rotary" e "Realtà Nuova".

Nell'anno 2002-2003, due dei dieci Distretti posero il problema della gestione dell'Istituto, con riflessi sulla rivista, i suoi contenuti e la strategia editoriale. Il lungo dibattito si trascinò per diversi mesi nelle sedi istituzionali di ICR e culminò con il recesso dall'I.C.R., a decorrere dal 1° luglio 2003, dei Distretti 2050 e 2070.

I tentativi attuati dai Governatori 2002-03 e 2003-04 per addivenire ad una amichevole composizione della vertenza non conseguirono alcun successo.

Nello sforzo di voler sostenere l'unità e come atto di buona volontà, l'Assemblea di I.C.R. autorizzò la continuazione dell'invio della rivista *Rotary* (statutariamente obbligatoria per tutti i soci rotariani di lingua italiana, in alternativa all'organo ufficiale del Rotary *The Rotarian*) anche ai soci dei due Distretti separati; parimenti vennero inviati sia "Realtà Nuova" che l'Annuario Generale 2003-2004. Ogni invio venne sospeso a partire dal 1° Luglio 2004, perdurando il rifiuto dei due Distretti di pagare le prestazioni ricevute e dagli stessi ritenute non necessarie e dovute. Peraltro, il mancato pagamento di queste prestazioni, protrattosi per oltre 20 mesi, ha causato seri imbarazzi economici a I.C.R.

Assumendo lo scorso 1° luglio la responsabilità di gestione dei rispettivi Distretti, i dieci Governatori hanno ritenuto compito prioritario quello di giungere, nell'anno del centenario, ad una ridefinizione completa dei ruoli e delle attività di I.C.R., in termini tali da conseguire il generale consenso e riportare l'attività dell'Istituto in linea con le direttive rotariane.

Come conferma il comunicato congiunto dei dieci Governatori, apparso nel numero di Gennaio 2005 della rivista *Rotary*: "L'azione intrapresa con grande spirito di amicizia e collaborazione, pur nelle oggettive difficoltà di conciliare posizioni che inizialmente apparivano molto distanti, è stata coronata da successo. È stato redatto un nuovo statuto di ICR, successivamente approvato dalla Assemblea dei Soci. L'Istituto Culturale Rotariano, ridimensionato nelle competenze e nell'organico, svolgerà una funzione esclusivamente culturale, approfondendo temi di storia e cultura rotariane ed esaltando l'attualità della missione rotariana nel mondo".

Separatamente, si è proceduto a rilevare da ICR la rivista regionale, affidando la realizzazione del prodotto editoriale a un professionista del settore, che si muoverà secondo le direttive e sotto la responsabilità dei Governatori pro-tempore. Seguendo l'edizione dei primi numeri nella veste rinnovata, si vanno definendo le linee di indirizzo, tutti gli aspetti utili ad una nuova qualificazione del prodotto editoriale e, non secondaria, la riqualificazione degli oneri, in considerazione di una necessaria ed altrettanto utile riduzione dei costi.

Oggi *Rotary* non appare più come la rivista patinata e un poco pretenziosa alla quale ci eravamo abituati. Ha, ora, la pretesa di essere una efficace chiave di lettura del mondo rotariano nella sua prospettiva internazionale; proprio come *The Rotarian*, del quale costituisce l'ufficiale edizione in lingua italiana. L'ambizione è che *Rotary* possa qualificarsi anche per una diffusione esterna, nei modi e nei termini che i Governatori (del futuro) riterranno adeguati. È importante portare all'attenzione della pubblica opinione fatti concreti del nostro agire, nella forma più consona per un'Associazione che vuol rappresentare un riferimento sempre più riconoscibile e qualificato per il vasto universo del privato sociale.

La riorganizzazione del sistema dell'informazione rotariana nei nostri Distretti prevede anche la possibilità (già peraltro adottata da alcuni, e il nostro fra questi) di pubblicare, in compiego alla rivista, anche il notiziario del Distretto con l'inserimento di una sintesi degli accadimenti più significativi degli altri Distretti. Al risparmio degli oneri postali, si aggiunge qui il vantaggio di integrare l'esigenza informativa sulla cultura e esperienza rotariana generale con quella altrettanto fondamentale relativa all'attività del vissuto dei singoli Club e del Distretto, evitando ogni superflua ridondanza.

L'auspicio è che l'indirizzo oggi intrapreso sia proseguito e che la frammentazione e la disomogeneità del panorama editoriale che ha caratterizzato le diverse pubblicazioni dei Distretti italiani trovi sempre maggior definizione, nella costante messa a fuoco degli obiettivi comuni. Verrà reso così un duplice importantissimo servizio: ai rotariani, che potranno disporre di strumenti d'informazione tempestivi, obiettivi ed efficaci, ed al Rotary International per la conseguente maggiore consapevolezza e partecipazione di tutti i soci alle sue attività ed ai suoi obiettivi.

Un saluto cordiale e un arrivederci al Congresso Distrettuale.



(*) Rivista omologata significa "succedanea" a *The Rotarian*, che è l'organo ufficiale del Rotary International, e al quale deve ispirarsi costantemente.